RASSEGNA STAMPA 2012

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

28 OTTOBRE 2013

Auto Sprint N° 41

Campionato Italiano Rally Auto Storiche	15/21 ottobre 2013 (pag. 74)

RINVIATA LA TARGA FLORIO

Due Valli finale del Cir storico?

Dopo il rinvio della Targa Florio, l'Ac Verona ha annunciato d'aver inserito nel Due Valli "moderno" (15-16 novembre) anche l'ultima prova del Cir riservato alle storiche. Da Palermo fanno tuttavia sapere che stanno lavorando comunque per organizzare la Targa storica! Palermo o Verona, dunque? Un giallo che va risolto in fretta. Tra l'altro nessuna prova era stata inserita nel calendario delle storiche come riserva.

Auto Sprint N° 40

Campionato Italiano Rally Auto Storiche	8/14 ottobre 2013 (pag. 71)

L'ULTIMA PROVA DEL CAMPIONATO DOVREBBE SLITTARE A NOVEMBRE

Targa Florio storica rinviata

La Targa Florio Historic Classic, ultima prova del Campionato italiano rally storici che si sarebbe dovuta svolgere l'11 e 12 ottobre, è stata rinviata a data da destinarsi. Lo ha comunicato la Federazione in data 2 ottobre. La situazione è questa: il Mac Group si è defilato quale organizzatore della Targa Florio Historic Classic, per cui l'Ac Palermo, che come noto è commissariato ed in gravi difficoltà finanziarie, s'è ritrovato senza organizzatore. Con ogni probabilità, la gara dovrebbe avere luogo entro i primi giorni di novembre, questo anche per risolvere il più in fretta possibile la questione finanziaria legata all'organizzazione della gara.

L'Automobile

Campionato Italiano Rally Auto Storiche	Maggio/Giugno 2013 (pag. 26)

Quest'anno la Targa diventa Classic

La Targa Florio entra in una nuova fase di rilancio nella veste "Classic": una gara di regolarità che si svolgerà dal 9 al 13 ottobre 2013 sulle strade del celebre Circuito delle Madonie. Questa edizione sarà una delle più importanti degli ultimi anni, perché rappresenta il primo passo verso un profondo rilancio di questo evento di caratura mondiale (per quasi un secolo la gara è stata il catalizzatore di appassionati e piloti di tutto il mondo). Un lustro che solo poche altre gare possono vantare. Con grande orgoglio il presidente dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani, ha spiegato questo concetto nel raccontare come verrà disputata l'edizione 2013: «L'ACI, la più antica istituzione dell'auto, da oltre un secolo promuove lo sport motoristico nel nostro Paese ed è il punto di riferimento per tifosi e sportivi che seguono con passione, ammirazione e grande emozione il mondo delle corse: La Targa Florio Classic è tutto questo: in grado di entusiasmare gli animi, far rivivere agli appassionati una competizione sana, piena di storia, di cultura e di leggende, che la pone di diritto ai vertici tra le gare internazionali. Un marchio conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, fiore all'occhiello dell'offerta sportiva siciliana, sinonimo di spettacolo, curva dopo curva». A dimostrazione dell'importanza di questa rievocazione, Porsche è partner di questa edizione che è stata inserita nel calendario di eventi internazionali scelti proprio da Porsche AG per la celebrazione del 50° anniversario della leggendaria 911. Durante la Targa Florio Classic si terrà anche il Ferrari Tribute: un'autentica sfida di regolarità che precede la Targa e che accoglierà le Ferrari costruite dal 1948 ai giorni nostri. Il marchio del Cavallino Rampante è al terzo posto nel medagliere delle vittorie assolute alla Targa Florio, con 7 primi posti in totale. Il gradino più alto del podio è di Porsche, con 11 trionfi in assoluto, tallonata da Alfa Romeo che si è aggiudicata 10 gare. Lungo il percorso dell'edizione 2013 non mancheranno panorami mozzafiato: da Cefalù al Parco delle Nebrodi, oltre al Monte Etna e alla splendida città barocca di Catania. Anche la Valle dei Templi e Agrigento ospiteranno il passaggio delle vetture in gara. Partenza da Palermo giovedì 10 ottobre, per poi tornarvi nella serata di venerdì 11, con una sfilata in pieno centro tra la folla di appassionati. La Targa Florio Classic, gara iscritta al calendario CSAI dall'A.C. Palermo nell'ambito Grandi Eventi, è riservata alle vetture d'epoca costruite dal 1906 al 1977, con particolare attenzione ai modelli che già parteciparono alla corsa.

Auto Sprint N° 14

Campionato Italiano Rally Auto Storiche	9/15 aprile 2013 (pag. 72)

Week-end Rally **StoricoSanremo** 2013 SANREMO RALLY STORICO

Massimo Pedretti ha dominato con la 037, contenendo il gran recupero di Comas con la Stratos, in basso. Sopra, Calzolari con l'Escort Mk2

Brividi Lancia

PRIMA LA 037 DI PEDRETTI, SECONDA LA STRATOS DI COMAS. IN LIGURIA RIVIVONO PEZZI DI STORIA DELLA CASA DI CHIVASSO

di Sergio Remondino
foto Bianchi

SANREMO - La Lancia domina Sanremo! Musica per gli appassionati, e anche se si tratta del Sanremo storico, fa lo stesso: bando ai rimpianti! Oggi, del resto, un'impresa così non sarebbe possibile, la gara ligure non fa più parte del Mondiale da un pezzo e quanto alla Lancia... bé, sappiamo tutti com'è andata. In ogni caso, quel che conta è che tra le vallate dell'entroterra sanremese, su speciali che hanno scritto la storia della specialità, siano tornati a urlare forte i motori delle 037 e delle Stratos, vetture capaci di permettere ai loro piloti di far un boccone solo degli avversari: non c'è niente da fare, il dna non può mentire...

AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Pedretti-Baldaccini (Lancia 037); 2. Comas-Paganelli (Lancia Stratos); 3. Musti-Biglieri (Porsche 911 Sc)

Le classifiche complete sono riportarte a pag. 74-77

Prima tappa targata Pedro

Nel Sanremo storico che, stante l'attuale crisi economica, potrebbe anche aver scritto l'ultima pagina, tocca al campione Europeo in carica Massimo Pedretti cogliere un successo importante, centrato con una prima tappa da dominatore e una seconda spesa a gestire l'enorme vantaggio accumulato e a difendersi dal forcing di Erik Comas, francese arrivato in F.1 *«Per sbaglio»*, come dice egli stesso *«Perché io amavo i rally ma vinsi la selezione della scuola Winfield e mi ritrovai da lì a poco sulla Ligier F.1...»*.

Storie da... storici, queste di Sanremo, con Pedretti - per la prima volta affiancato da Emanuele Baldaccini, vero e proprio amuleto per chi vuole vincere in Liguria - e finalmente primo nel rally che ama di più ma che sinora gli era sfuggito. Al terzo tentativo, l'appassionato ex-navigatore bresciano che a 45 anni si è costruito una super carriera da pilota "storico", finalmentre ce l'ha fatta. Disputando una prima tappa alla grande, menando fendenti a destra e manca quando c'era la nebbia e la pioggia, dunque in condizioni che più rallistiche non si può. Lì "Pedro", questo il suo pseudonimo, ha costruito il successo per sé e per la Lancia Rally 037 che la K Sport cura amorevolmente, arrivando a chiudere la prima frazione con quasi un minuto su Jensen (con una 037 in livrea Martini che bisogna essere veramente appassionati per rischiarla su strade così) e un minuto e mezzo su Musti, unico intruso della pattuglia di porschisti che ha subito perso il campione italiano in carica Da Zanche, fermo nelle primissime battute di gara per una panne meccanica. Addirittura a oltre 2' Comas, con la Lancia Stratos University Motors.

Seconda tappa targata Comas

Nella seconda frazione si è assisitito al recupero di Comas che, passato dalle Pirelli D5 del primo giorno alle più morbide W5, ha recuperato la bellezza di un minuto e quarantasette secondi (!) a Pedro, finendo a 16" dal bresciano, con un vero e proprio tempone sui 31 km di Madonna della Neve, università del Sanremo. E Pedro? Il bresciano si è un po' perso dietro a scelte di gomme (Pirelli anche per lui) non sempre azzeccate. E con una spalla che non voleva più saperne di lasciarlo guidare come sa, non ha potuto far altro che gestire. Ora che ha vinto Sanremo, il futuro sarà molto più facile. A cominciare da quel Vltava rally dove continuerà a cercare di mettere insieme punti per la seconda corona continentale.

STRAORDINARIO QUINTO

Lo show è Calzolari

Nelle sue note ci sono segni tutti suoi: MP e MMP. Che significano: "Molto pubblico" e "Molto, molto pubblico". E sì, perché in quei casi, Giuliano Calzolari non se lo fa certo dire: *«Quand'è così, si gira di freno a mano, per il pubblico!»*, sbotta il 47enne sanmarinese che al suo primo Sanremo ha strappato applausi a scena aperta e deliziato i presenti con numeri "alla Vatanen" su una Ford Escort che lui guida sempre di traverso, cogliendo un quinto posto assoluto che ha lasciato tutti a bocca aperta. Storie di passione, davvero d'altri tempi. Storie di gomme, Dunlop *«Perché con quelle si è sempre di traverso»*, e di Pirelli usate con parsimonia *«Perché ti fanno fare i tempi, ma a patto di guidare pulito»*. E a lui, che corre per il team "Destra 6 fuori", guidare "pulito" non piace neanche un po'...